



Napoli – novembre 2006.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO FBNAI '07

1. Premessa.

Nell'intento di porre i bambini come soggetto attivo di ogni progettualità avviata, intrecciando anche un rapporto più stretto ed articolato con le Agenzie territoriali interessate, con delibera n. 167 del 23 novembre 2005 il Commissario Regionale della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, Dott. Pier Luigi Lo Presti, approvava **il progetto FBNAI 2006 per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi** a favore di una parte considerevole di semiconvittori assistiti, su base territoriale. Accanto all'assistenza tradizionale che prevede, per l'anno 2006/07, interventi educativi realizzati attraverso l'inserimento a semiconvitto di circa 1150 bambini, 50 in più rispetto all'anno scorso, presso i 35 istituti convenzionati, sono stati realizzati progetti territoriali per il sostegno, il recupero e la prevenzione del disagio dei minori.

Di conseguenza, in riferimento alle normative vigenti in materia di servizio sociale (L. 328/2000) e nel rispetto dello spirito stesso dello statuto costitutivo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, nonché dell'attenzione dovuta al disagio grave che Città di Napoli, Provincia di Napoli e Regione Campania, stanno vivendo nel settore dell'ordine pubblico che tanto incide sulla vita **dei minori** rendendoli **a rischio** in numero sempre maggiore, con l'inizio del 2007 il settore Politiche Sociali, ha provveduto, in base alla sperimentazione effettuata nel 2006, ad una nuova riproposizione del sistema integrato di interventi e servizi progettati e coordinati complessivamente dalla FBNAI a conferimento della piena autorevolezza alla **rete** già esistente di centri educativo – assistenziali in convenzione per le attività semiresidenziali ed agenzie del III° Settore per i progetti speciali realizzati grazie ai finanziamenti della FBNAI.

L'esperienza realizzata con il primo anno di sperimentazione ci ha portato a coinvolgere un numero maggiore di quegli istituti convenzionati che, insistendo in territori di particolare degrado, offrono servizi socio-assistenziali di qualità e lavorano per una presa in carico globale del minore e della sua famiglia in un'ottica sistemica.

Obiettivo prioritario del progetto è di integrare tra loro gli interventi sociali, quelli sanitari e quelli formativi combinandoli con le diverse esigenze ed opportunità che il **territorio** richiede ed offre, per accompagnare il minore, nell'arco della sua crescita, a superare o almeno ridurre le condizioni di bisogno e di disagio.

2. Target Territoriale.

La conoscenza del territorio e della popolazione che vi risiede con le sue caratteristiche ed i suoi bisogni, rappresenta l'elemento necessario per programmare e valutare le attività esposte in premessa. Il rapporto con gli abitanti ed i loro problemi ci permette di accedere agli elementi più significativi da esplorare e di poter riconoscere non solo le problematicità, ma anche le ricchezze e le risorse attivabili ed utilizzabili. Circa le problematiche e le opportunità del territorio, inoltre, è d'uopo un approfondimento dei fenomeni evidenziati attraverso indagini qualitative, in microaree territoriali che spesso risultano molto differenti per caratteristiche demografiche, sociali e culturali.

L'integrazione delle conoscenze tra Fondazione e territorio è quindi necessaria per la programmazione mirata e per il monitoraggio e la valutazione della stessa. La necessità di una trasformazione degli interventi ordinari dell'Ente, onde evitare l'impiego delle risorse in aiuti episodici e non risolvitori se non con risultati effimeri, è da definirsi in una azione innovativa che va anche nella direzione delle correnti **progettazioni individuali** ma che parte da un'esigenza di collegare, in base alla territorialità, i nostri Istituti Educativo – Assistenziali più impegnati, dando pari dignità ai religiosi come ai laici, oltre che con le progettualità esterne con noi già convenzionate, anche con progettualità nuove che facciano da "coibente territoriale", nello spirito di tendere a superare il "deficit" umano, culturale e sociale di circa **600 minori assistiti**. Inoltre, si è inteso agire su altre realtà ad alto rischio sociale prevedendo interventi territoriali mirati sul rione Sanità, giusta impegni assunti con il Forum sui Minori a rischio, tenutosi in data 23 maggio 2006 nella sala riunioni della sede, dove, in seguito alla serie di incontri con gli Enti e le Associazioni radicate nel territorio, sono state definite le linee guida del progetto "la Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza ai Minori del Rione Sanità", accettando le conclusioni a cui si è pervenuti nei documenti relativi a suddette importanti iniziative. Abbiamo previsto, ancora, eventuali interventi sul territorio di Scampia.

Le iniziative progettuali di seguito descritte, a parte Scampia che è ancora in fase embrionale, coinvolgono circa altri 1.500 minori appartenenti a tutte le fasce d'età.

Infatti, la programmazione dell'impegno della Fondazione sul Rione Sanità, relativamente al progetto, ha stabilito quanto segue:

- a) Chiedere alla Municipalità di base a farsi carico, in una con tutte le altre realtà istituzionali presenti sul territorio, di ospitare e coordinare la Conferenza Solidale per agevolare e seguire il lavoro di tutte le Associazioni finalizzato al recupero e all'inserimento dei ragazzi a rischio del territorio attraverso azioni socio-culturali mirate;
- b) operare "mettendo in contatto" tutte le realtà associative che ne abbiano fatto richiesta, risuddividendole per presenza territoriale con particolare attenzione a quei progetti che rientrino nelle tre grandi direttrici indicate dalla ipotesi progettuale firmata dalle 13 Associazioni che seguono i seguenti criteri:
 - 1) *Sostegno alla genitorialità*
 - 2) *Attività socio – culturali*
 - 3) *Tirocini formativi*

- c) accorpate in 5 realtà territoriali, creando una capillare sinergia tra Istituti, Associazioni e cooperative insistenti in altrettante zone, tutti i presentatori dei progetti rientranti nelle finalità di cui sopra e di cui la Fondazione ha valutato la validità, decidendone il finanziamento;
- d) chiedere a tutte le realtà territoriali di creare un laboratorio musicale (intendendo uno per ognuna delle 5 realtà territoriali, onde prevedere la base per una “orchestra sinfonica” del Rione Sanità che sia punto centrale di tutti gli interventi;
- e) collaborare con tutte le realtà associative presenti nel territorio con le stesse finalità degli interventi di cui sopra.

Inoltre, si intende procedere, con la sottoscrizione di un protocollo d’intesa finalizzato, all’attuazione del progetto “Bimbi sani” proposto dalla Società San Vincenzo de Paoli – Istituto Federico Ozanam per la realizzazione di un asilo nido 0 – 3 anni pienamente innovativo nella struttura e nel servizio, a favore di 25 neonati e bambini.

3. Ripartizione delle Zone.

In questa ottica, per quanto su espresso, sono state individuate delle ZONE – ambiti territoriali – in cui confluire le risorse e realizzare il sistema di interventi come qui di seguito meglio specificato:

- ZONA 1 – Centro Storico (Avvocata - Motecalvario)
- ZONA 2 – Rione Sanità (Stella)
- ZONA 3 – S. Giovanni - Barra - Ponticelli
- ZONA 4 – S. Carlo Arena – Miano/Scampia
- ZONA 5 – SCAMPIA
- ZONA 6 – Pianura – Soccavo
- ZONA 7 – Somma Vesuviana
- ZONA 8 – Portici
- ZONA 9 – Frattamaggiore

4. I Centri Educativo – Assistenziali convenzionati che abbiamo inteso coinvolgere dando “pari dignità” a quelli di matrice religiosa come a quelli laici sono;

1. Montecalvario – Quartieri Spagnoli
2. Fabozzi – Avvocata
3. S. Antonio Miradois – Stella/Miracoli
4. Materdei – Stella/Avvocata
5. Opera Salute del Fanciullo – Stella/Capodimonte
6. Cristo Re Capodimonte
7. Famiglia di Maria – S. Giovanni
8. Verolino – Barra
9. S. Maria del Pozzo – Barra

10. Salesiani Don Bosco – S. Carlo Arena
11. Opera Don Guanella – Miano/Secondigliano
12. La Perla – Pianura
13. Russolillo – Pianura
14. Cristo Re – Portici
15. Cristo Re – Frattamaggiore/Afragola
16. Montessori – Somma Vesuviana

In collaborazione con **un'equipe di personale professionale "misto"**, ossia:

- un **primo gruppo**, facente capo all'Area delle Politiche Sociali della Fondazione, orientato ad intervenire come "esperti socio – culturali" e "psico – sanitari" e musicali
- un **secondo gruppo** "esterno", impegnato negli Istituti e con le varie Agenzie del III° settore con cui si andrà a colloquiare e a realizzare i progetti.

Dal punto di vista economico solo il primo gruppo sarà collegato alla Fondazione, dal momento che il secondo avrà un rapporto lavorativo guidato dai nostri specialisti ma, economicamente, collegato alle loro strutture.

5. Obiettivi.

Il progetto educativo – assistenziale complessivo della FBNAI, deve prevedere l'accompagnamento del bambino dalla scuola dell'infanzia a tutta la scuola dell'obbligo attraverso la riformulazione delle attività integrative pomeridiane alla luce delle nuove esigenze dettate dal progresso ed orientate a una formazione proiettata alle reali e nuove possibilità lavorative.

Quanto sopra per sollecitare – in un tempo lungo di vita – le aperture dei "bimbi del disagio" ad ambienti per il più possibile alternativi alle tristissime realtà ambientali dei minori assistiti dalla nostra Fondazione. Il tutto attraverso l'uso basilare di:

- A. **educazione alla legalità** (civica, stradale, rispetto della "materia", riciclaggio, ecc.)
- B. **educazione ambientale ed ecologica** (rispetto per la natura, differenziazione materie di scarto, rispetto per il mare)
- C. **educazione alla salute e psicomotricità infantile – laboratori di abilità fisica, spazi "morbidi" di accudienza.**
- D. **Attività laboratoriali di preformazione professionale** (servizi per l'occupabilità di adolescenti difficili)
- E. **Diffusione della cultura artistica e musicale** (Vivai musicali e laboratori teatrali)
- F. **Progetti Educativi Individualizzati** (per minori con particolari problematiche di apprendimento o con patologie psico – motorie dell'età evolutiva)

6. Fruitori del servizio.

Nostri semiconvittori di n. 16 Istituti convenzionati prescelti per la sperimentazione con criteri di territorialità e di particolare impatto sulle problematiche degli utenti e delle loro famiglie.

Gli interventi saranno suddivisi per fasce d'età e di scolarità:

- a. Scuola dell'Infanzia.....115 bambini
- b. Scuola primaria.....362 “ “
- c. Scuola secondaria I° grado.....93 adolescenti
- d. Scuola secondaria II°grado.....22 ragazzi

TOTALE..... **592**

7. Risorse umane previste.

Relativamente all'Equipe professionale interna, gli operatori saranno assunti con contratto CO.CO.PRO e verranno così suddivisi:

- ❖ uno Psicologo dell'età evolutiva;
- ❖ un Medico;
- ❖ una Mediatrice Interculturale;
- ❖ una Esperta Territoriale;
- ❖ un Esperto Musicologo;

8. Struttura del Progetto.

Gli Istituti educativo – assistenziali convenzionati verranno sensibilizzati e responsabilizzati alle attività del progetto, previo incontri e seminari informativi, al fine della massima sinergia tra gli Enti coinvolti nell'azione progettuale.

A questo scopo sarà determinante la capacità dell'Ufficio Amministrativo, nella persona del Segretario Generale, Rag. Giuseppe Diodato, dell'intero Settore Assistenza e, indispensabile, la supervisione del Commissario Regionale, Dott. Pier Luigi Lo Presti.

Le visite specialistiche, le valutazioni psicologiche, gli interventi socioambientali ed educativo – culturali, verranno concertati una volta individuate fisicamente le varie componenti professionali che diverranno operative con il mese di gennaio 2007 e saranno finalizzate a un monitoraggio in itinere delle attività progettuali e relazionando periodicamente sull'andamento delle stesse in riferimento agli obiettivi stabiliti di volta in volta e relativi alla specificità di ZONA e del progetto.

Tutti i momenti di verifica (“in itinere” e “ex post”), vanno considerati parte integrante ed irrinunciabile del progetto stesso.

E' da evidenziare, infine, che è stato sottoposto alla Fondazione un progetto su base triennale per la realizzazione di un intervento mirato a favore dei ragazzi del rione Scampia in uno con altre Istituzioni pubbliche e private; tale iniziativa è ancora in fase embrionale, a completamento della quale, la Fondazione parteciperà con un proprio finanziamento.

ZONA 1 – Centro Storico (Avvocata – Motecalvario)

Gli Istituti Educativo – Assistenziali coinvolti sono

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 03	Montecalvario	19	13	6	11	10	7			66
cod. 18	Fabozzi		3	7	6	7	3	1		27

L'ist. Fabozzi è titolare, inoltre, per il progetto **“Crescere Insieme”** per n. 15 adolescenti con scolarità Secondaria di I° grado.....**€35.000,00**

L'agenzia del III° settore in convenzione con la FBNAI è l'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus per il progetto **“Children Parking”**, accudienza pomeridiana di n. 50 bambine/i extracomunitari con scolarità infanzia – primaria.

Dall'analisi territoriale espletata per la **zona 1** viene evidenziata, tra le tante, la problematica relativa alla massiccia presenza di nuclei familiari con genitori minorenni che determina nei propri figli i relativi molteplici disagi e deficit cognitivi e comportamentali.

Le agenzie del III° settore coinvolte per la realizzazione del sistema di servizi sono:

Coop. Sociale “Onda Anomala” – Progetto di sostegno alla genitorialità precoce.

I destinatari del progetto sono coppie di genitori adolescenti o giovanissime donne sole (minorenni) di età compresa dai 12/13 al limite della minore età, che vivono il duplice ruolo di genitori – figli; nella maggior parte dei casi vivono ancora nelle loro famiglie di origine, sono caricati di responsabilità legate all'acquisizione del ruolo genitoriale, pur essendo nella condizione di adolescenti ancora immaturi e dipendenti economicamente e psicologicamente dagli adulti che esercitano su di loro una vera e propria sovranità

Associazione “Mediterranea” – Progetto di Laboratorio di Psicomotricità Infantile per minori a rischio. I destinatari dell'intervento sono circa 60 dei nostri minori assistiti selezionati presso i Centri Educativo – Assistenziali suindicati (Montecalvario e Fabozzi) e presso il Children Parking multietnico. Il laboratorio si promette di realizzare interventi finalizzati all'acquisizione di competenza ed autonomia attraverso percorsi che pongono il bambino in situazioni tese a consentirgli di sperimentare se stesso e di rapportarsi agli altri, coetanei ed adulti, nonché all'ambiente più propriamente detto, articolato nell'ambito dei noti campi di esperienza.

Operativamente, le attività di laboratorio di psicomotricità si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Mediterranea che dispone di ampi ambienti attrezzati (Tatami, piscine secche e spazi morbidi) per lo svolgimento di dette attività psicomotorie in zona Montesanto (Via Ventaglieri). Verranno strutturate ed organizzate le operazioni di trasporto dei bambini nelle sedi opportune precedentemente descritte

Ass.ne Centro Amicizia (Ist. Montecalvario) – progetto “fuori dalla mischia”

Destinatari adolescenti a fine ciclo di assistenza. Laboratorio di preformazione e occupabilità

ZONA 2 – Rione Sanità. Progetto “La Fondazione Banco Napoli per l’Assistenza ai Minori del Rione Sanità”

Gli Istituti educativo – assistenziali coinvolti sono:

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 04	Materdei	12	8	7	4	8	9	15	3	67
cod. 26	S. Antonio Miradois	8	7	7	4	12	2			36
cod. 25	Opera Salute Fanciullo	7	5	5	4	3	3	11		46
cod. 34	Cristo Re (Capodimonte)	2	2	2	2	1	1			10

Ass.ne CENTRO LA TENDA – onlus (Progetto studio+ Vivaio Mus♪)

Progetto: “**intervento per la promozione dell’agio tra gli adolescenti del quartiere Sanità**”.

Obiettivi del progetto sono finalizzati ad attività di accompagnamento allo studio e alfabetizzazione
Per 30 adolescenti tra i 10 e i 16 anni + laboratorio ludico – ricreativo

Ass.ne APOREMA onlus Progetto: “**A scuola con.....l’artista**” (+ Vivaio Mus♪)

Obiettivi del progetto sono La comprensione del concetto di opera in generale, la conoscenza e l'utilizzazione di materiali tradizionali e/o di recupero, la capacità di individuazione di materiali idonei per esprimere le proprie emozioni, la capacità di manipolazione dei materiali, lo sviluppo della cooperazione e delle capacità di stare con gli altri, di confronto e la riduzione dell'isolamento.

Destinatari: Circa 40 ragazzi del territorio → semiconvittori **Ist. Miradois**

Ass.ne “**A Voce Alta**” (progetto lettura in rete)

Obiettivi del progetto sono: motivare alla lettura di varie forme espressive come attività piacevole, libera e personale; motivare alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale; motivare alla lettura come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico;

Destinatari: → semiconvittori **Ist. Opera Salute del Fanciullo Ist. Cristo Re Capodimonte**

Anche per questo blocco è previsto un vivaio musicale ♪

All’**Istituto Mater Dei** sono stati finanziati i tre progettini (+Vivaio Mus♪) così come di specificato:

- 1) *L’Ultimo Albero... percorso di educazione ambientale: il riciclaggio.*
- 2) *Ciascuno Cresce Solo se sognato – percorso di formazione per operatori dell’Educazione allo sviluppo.*
- 3) *La più grande ricchezza al mondo... educazione ambientale l’acqua e la vita.*

Obiettivi finalizzati a sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali e del riciclaggio; approfondire la conoscenza della risorsa acqua; sviluppare la manualità; formare degli educatori

Destinatari: gruppi di bambine/i di scuola elementare, allieve del liceo psicopedagogico in regime semiresidenziale

Coop. Il Grillo Parlante Progetto: “**Luoghi per crescere**” (+ Vivaio Mus♪)

Obiettivi finalizzati ad attività di tutoraggio e accompagnamento sociale a famiglie in difficoltà; azioni di cambiamento personale e contestuale; sostegno alla genitorialità

Destinatari: 15 nuclei familiari con bambini da 0 a 12 anni

Coop. La Paranza” Progetto: “**trip one**” (+ Vivaio Mus♪)

Centro aggregativo per minori e laboratori di lingua inglese finalizzati a dare i mezzi necessari perché i minori della zona non siano emarginati dalla scuola e dalla società;

Destinatari: 25/30 minori della zona dei “Cinesi”

Ass. Sott’ o ponte Progetto: “**sott’ o ponte**” – **laboratorio teatrale** (+ Vivaio Mus♪)

Obiettivi sono: creare laboratorio teatrale permanente; riscoprire, divulgare e promuovere le tradizioni del rione; favorire processi di socializzazione e rompere l’isolamento del quartiere

Destinatari: 80 adolescenti del rione

Ist. **Cristo Re Capodimonte** progetto “**La scatola magica**” per la realizzazione di un laboratorio di fotografia per i minori assistiti proseguimento 1° annualità e seconda annualità

Ass.ne Semi di laboratorio “Laboratorio Ultrapoverissimo”

Laboratorio Artistico – Professionale che, attraverso l’arte povera ed il riciclaggio produce manufatti artistici possibilmente finalizzati a commercializzazioni benefiche

Per 15 adolescenti residenti nel rione decorrenza 1/4/07 in prosieguo del 2005/06.

Il laboratorio del Prof. Dalisi lavorerà in rete con l’**Ist. Opera Salute del Fanciullo + laboratorio arte presepiale**

Casa dei Cristallini (+ Vivaio Mus♪)

Recupero scolastico laboratori vari (un nuovo di fotografia) per 25 bambini/adolescenti residenti nel rione decorrenza 1/4/07 in proseguo del 2005/06.

Istituto “**OZANAM**” progetto “**Bimbi sani**” per la realizzazione di un asilo nido per bambini 1/3 anni (semidivezzi e divezzi)

ZONA 3 – S. Giovanni / Barra / Ponticelli.

Gli Istituti Educativo Assistenziali coinvolti sono:

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 09	Orf. Famiglia di Maria	7	8	4	7	3	1	1		31
cod. 13	Verolino	5	2	7	6	4	4	5		33
cod. 29	S. Maria del Pozzo (NA - Barra)	3	2	7	2	4	4			22

L'Istituto Opera Pia Famiglia di Maria è titolare, inoltre, del progetto "Sportello Famiglia", per la realizzazione di uno Sportello Sociale a favore dei genitori dei minori assistiti, al termine del III° anno di attività in convenzione con la FBNAI

L'analisi territoriale della **zona 2**, alle problematiche comuni alle altre zone, evidenzia l'esigenza di rispondere ad un alto numero di adolescenti sbandati e ad alto rischio di marginalità. I modelli imposti dalle organizzazioni criminali, presenti in maniera assai significativa su questo territorio, hanno scaturito l'esigenza di un intervento ad orientamento formativo per l'avviamento ad attività lavorative.

In tale ottica le Agenzie del III° settore coinvolte nel sistema di interventi sono:

Coop. Sociale "Terra e Libertà" – Progetto "Piccolo Principe"

I fruitori del Centro sono bambini e adolescenti di età compresa tra gli 6 e i 14 anni, è operativo dal novembre del 2004 con la costituzione di laboratori di informatica, multimediale e riciclaggio per favorire la formazione di eventuali operatori. Inoltre si prevede un sostegno alla genitorialità attraverso il coinvolgimento delle famiglie nel progetto di recupero riguardante il ragazzo.

C. P. T. Cave Canem – Laboratorio di produzione di un audiovisivo

Rivolto principalmente ad adolescenti a rischio di devianza in età compresa tra i 13 e i 17 anni. Il percorso educativo e formativo è finalizzato all'intero ciclo di produzione di un audiovisivo: dalla riproduzione e creazione iniziale del soggetto alle riprese e l'editing, alla post produzione, montaggio e titolazione per 10 adolescenti

ZONA 4. Miano/Secondigliano – S. Carlo Arena.

Gli istituti Educativo – assistenziali coinvolti sono:

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 07	Menichini Don Bosco							27	10	37
cod. 35	Opera Don Guanella	20	11	5	7	5	4	9		63

La difficile situazione determinata dai conflitti tra bande e le conseguenti faide che hanno inciso così profondamente in questo territorio fanno temere sempre più l'ulteriore dispersione scolastica e la conseguente evasione in un'area che costituzionalmente vive la quotidiana sofferenza della violenza e della illegalità radicata.

Gli Istituti Educativo – Assistenziali più impegnati, in un’azione transterritoriale, anche con progettualità nuove che facciano da “coibente territoriale” sono stati individuati nel “**Menichini**” **Don Bosco** che opera esclusivamente con la fascia di minori adolescenti ed è impegnato su un bacino territoriale “senza confini” titolare, inoltre, del progetto “Sportello Ascolto”, per la realizzazione di uno Sportello Sociale a favore dei genitori dei minori assistiti, al termine del I° anno di attività in convenzione con la FBNAI

Progetto “**Con te sto per me abile**” realizzato e gestito dall’istituto salesiano per un sostegno ai singoli possibili progetti individuali per 15 ragazze/i già assistiti dalla FBNAI che esprimono potenzialità e competenze atte a perseguire un progetto di vita attraverso un metodo efficace/efficiente che si avvale della presa in carico e *tutoraggio* ad personam

All’Ist. “**Opera Don Guanella**” impegnato, invece, sul difficile terreno di Miano/Secondigliano su tutte le fasce scolari abbiamo finanziato un **laboratorio di Musicoterapia** interno alla struttura a favore dei semiconvittori

Lo stesso Don Guanella lavorerà in rete con la Congregazione delle Religiose di S. Antonio, per il progetto “**Dopo merenda in allegria**” che coinvolge 30 bambini residenti in Corso Secondigliano di ambo i sessi, tra i 5 e 10 anni d’età, che, attraverso un intervento pomeridiano di sostegno, hanno una possibilità di recuperare lo svantaggio culturale e colmare le lacune che rallentano il proprio processo di apprendimento

ZONA 5. SCAMPIA

Il settore studi e ricerche della Fondazione in collaborazione con la Regione Campania e con l’Università degli Studi di Napoli “Federico II” intende partecipare alla realizzazione di un progetto mirato a favore dei ragazzi del rione Scampia. Progetto programmato su base triennale

È d’uopo evidenziare che lo schema di progetto prodotto è in fase embrionale; ciò non toglie che, a perfezionamento dello stesso, la Fondazione, così come già detto, parteciperà con il finanziamento suindicato.

Zona 6 – Pianura / Soccavo.

L’istituto Educativo – Assistenziale coinvolto è

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 16	La Perla	7	3	1	6		1			18
cod. 14	Russolillo (NA - Pianura)	6	4	4	1	3	1			19

Il quartiere vive un netto incremento di situazioni a rischio in termini di dispersione scolastica, condotte devianti e microcriminalità adolescenziale in un contesto dove l’offerta formativa e ricreativa è praticamente nulla così come la presenza di figure adulte di riferimento.

Per la zona di Pianura/Soccavo si procederà, con la promozione di programmi parcellizzati: **Progetto “Grandi domani” – sezione hip hop.** Finalizzato a favorire la crescita psico – motoria

del bambino con l'apprendimento delle danze urbane, allontanandolo dalla sua quotidianità, cercando quindi nello stesso la reazione alla situazione di disagio attraverso la lealtà ed il sano agonismo

Si propone all'ist la perla di coinvolgere parte dei bambini del Russolillo per avviare un primo input in rete per la zona di Pianura.

ZONA 7 – Somma Vesuviana.

L'Istituto Educativo – Assistenziale coinvolto è

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 10	Montessori	2			1	2		8	5	18

Progetto “Piccoli Fiammiferai” – *inclusione sociale ed orientamento al lavoro di minori a rischio.*

Il progetto si propone di realizzare un intervento finalizzato alla formazione professionale attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e l'integrazione tra sistemi scolastici e attività di orientamento e formazione, con stage direttamente all'interno dell'impresa e sul posto di lavoro.

Obiettivi principali:

- 1) garantire ai minori in svantaggio la frequenza della scuola, l'educazione sociale, civile e morale;
- 2) acquisizioni di capacità professionali che facilitino processi relazionali interpersonali e comunicativi finalizzati alla acquisizione della fiducia in se stessi e all'inserimento nel mondo del lavoro;
- 3) favorire lo sviluppo di una cultura della legalità;
- 4) offrire sostegno alle famiglie e un adeguato supporto psicologico ai minori a rischio destinatari del progetto;
- 5) sensibilizzazione al rispetto dei diritti del minore;
- 6) convalidare ed arricchire i rapporti già in atto tra scuola, famiglia, Comuni, mondo delle imprese ed altre espressioni educative formative.

il progetto è rivolto ad un numero massimo di 10 adolescenti tra i 14 e i 18 anni

ZONA 8 – Portici

L'Istituto Educativo – Assistenziale coinvolto è:

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 36	Piccole Ancelle Cristo Re (Portici)	12	11	10	13	9	4	6		65

Il Cristo Re di Portici è progettista e realizzatore del Laboratorio Teatrale denominato “**Il Teatro dei piccoli artisti**”

ZONA 9 – Frattamaggiore / Afragola

L'Istituto Educativo – Assitenziale coinvolto è:

codice	ISTITUTI	Infan.	P. I	P. II	P. III	P. IV	P. V	S. I° gr	S. II° gr.	TOT.
cod. 37	Ancelle Cristo Re (Fratta Magg.)	5	7	10	8	9	9	11		59

Progetto MAGGI.CO viene realizzato dall'Associazione C.A.D.E.L. Onlus di Afragola, è destinato a 15 minori di ambo i sessi, della fascia d'età tra 5 e 10 anni, che, deprivati affettivamente, culturalmente ed economicamente, hanno una possibilità di recuperare lo svantaggio culturale e colmare le lacune che rallentano il proprio processo di apprendimento. Il centro storico di Afragola ed in particolare il tristemente famigerato quartiere "Salicelle" costituiscono il bacino territoriale cui si riferisce il progetto.

Progetti esterni rivolti ai minori immigrati

CHILDREN PARKING

Realizzato dall'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus, è rivolto all'accoglienza, mantenimento, tutela e realizzazione di attività parascolastiche socio educative di 57 bambine e bambini extracomunitari, di ambo i sessi, tra i 6 e i 12 anni d'età. L'accoglienza diurna viene assicurata per 7 ore giornaliere durante le quali, a ciascun assistito, viene somministrato pranzo e merenda, si organizzano attività in spazi aperti con uscite didattiche ed azioni per l'integrazione con altri gruppi di preadolescenti autoctoni appartenenti alla medesima zona. L'ambito territoriale a cui fa riferimento il progetto comprende i quartieri di Montecalvario ed Avvocata.

AR RAFIQ

Realizzato dalla Coop. Sociale Dedalus, è volto a favorire l'inserimento sociale e culturale dei minori immigrati nella realtà locale attraverso un servizio di ascolto, consulenza ed orientamento rivolto alle famiglie di lavoratori immigrati con bambini a carico. Le attività sono centrate sull'interculturalità delle dimensioni ludiche, educative e culturali. Esse si articolano in rituali (entrata/uscita, igiene, alimentazione, relax), doposcuola e sostegno scolastico, tutoraggio individuale e supporto all'inclusione scolastica, laboratori diversi per le attività integrative, attività ricreative e sportive, visite didattiche e campi estivi. L'ambito territoriale a cui si fa riferimento è quello dei quartieri di Napoli Stella, San Carlo all'Arena e San Lorenzo. I destinatari del progetto sono 30 bambine/i extracomunitari con scolarità elementare.

EL BAB

Viene realizzato dalla Coop. Dedalus ed ha attivato un insieme poliedrico di attività, servizi ed opportunità mirate da un lato ad implementare e rafforzare le possibilità di inclusione e di cittadinanza dei minori migranti, dall'altro ad innescare percorsi virtuosi di recupero delle autonomie e di inclusione sociale basati sul supporto, orientamento ed accompagnamento a servizi preformativi e formativi, nonché di sostegno all'inserimento lavorativo. Obiettivo primario del progetto è la costruzione di condizioni stabili e certe di diritto, cura ed emancipazione per i destinatari dell'intervento attraverso la programmazione e la realizzazione di programmi individualizzati di benessere e cittadinanza, capaci di integrare e coordinare pratiche sanitarie e di habitat sociale. L'ambito territoriale è quello della città di Napoli, i destinatari sono 50 adolescenti stranieri soli non accompagnati.

Progetti in rete con altre Istituzioni

MUS – E[®] NAPOLI ONLUS

Protocollo d'intesa con l'Associazione "MUS – E[®] Napoli ONLUS" per la realizzazione del progetto Mus – E[®] a Napoli per favorire la conoscenza dell'arte nella scuola, specialmente attraverso la musica, il canto, la danza e le arti figurative, integrando la formazione dei ragazzi attraverso la proposta di conoscenze che attualmente esulano dall'ambito strettamente curricolare. Viene, altresì, approfondito il discorso sull'importanza della multidisciplinarietà al fine di stimolare curiosità ed interesse nei bambini. Destinatari del progetto sono circa 600 bambine e bambini, con scolarità primaria, appartenenti a 31 classi di sei Circoli Didattici appartenenti ai distretti di Scampia, Quartieri Spagnoli, Cavalleggeri d'Aosta, Forcella, Poggioreale, Ercolano.

TANA DI VOLPE

Realizzato dal Comune di Napoli – Dir. Politiche Sociali ed educative, Progetto 0-6 - il progetto è rivolto a bambine e bambini, con scolarità primaria, appartenenti ai cinque Circoli Didattici (Labriola, Fratelli Cervi, Resistenza, Monterosa e Soave) del territorio di Scampia e si prefigge di rafforzare gli spazi normali di istruzione e scolarità e quindi realizzare momenti di accoglienza ed ascolto anche per i genitori all'interno delle scuole stesse, in contrasto con la realtà del territorio segnata dal traffico di stupefacenti, conflitti tra bande rivali e faide sanguinose.

LE NUVOLE

La Cooperativa Sociale "Le Nuvole" realizza eventi teatrali, laboratoriali e visite guidate a favore dei minori assistiti dalla FBNAI di tutte le scolarità. Le attività sono articolate in tre sezioni: Teatro, Arte e Scienza.

- la sezione Teatro propone un rinnovamento dei linguaggi culturali rivolto ai giovanissimi con serio rispetto, delicatezza ed attenzione;
- la sezione Arte offre percorsi didattici e culturali per conoscere gli aspetti più significativi di un museo come di una area archeologica, adeguando il linguaggio alle diverse capacità di attenzione e apprendimento delle varie fasce scolari;
- la sezione Scienza propone performances che spiegano, in modo originale, la natura e le sue leggi;

Leggermente

Il progetto editoriale "Campania My Love" ha come obiettivi la pubblicazione di libri finalizzata ad offrire ai ragazzi una migliore conoscenza delle risorse ambientali e storiche e dei valori che appartengono alla nostra regione. Il progetto è inoltre aperto all'incontro con le scuole e con tutte quelle realtà sociali, civili ed economiche che operano direttamente ed indirettamente per la crescita e la formazione dei ragazzi. I destinatari del progetto sono tutti i nostri minori assistiti per le attività semiresidenziali presso gli Istituti educativo – assistenziali convenzionati.

"KO LIBRI" – GIROTONDO CAMBIA IL MONDO

Realizzato dall'Associazione Culturale "Ko libri" ha come obiettivo primario l'educazione alla pace, all'intercultura come accettazione della differenza, alle immagini, alla lettura ed alle fiabe classiche come fonti per stimolare ed ampliare la fantasia, accendere la curiosità, inventare mondi possibili, ma anche conservare, tramandare, rinnovare la memoria coltivandone le radici. I destinatari del progetto sono bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie di Napoli e Provincia.

BERNINI PER L'AFRICA

Protocollo d'Intesa con l'I.P.I.A. "G. L. Bernini" e l'Associazione di volontariato medico-sociale "Jerry Masslo". Il progetto "Bernini per l'Africa" ha obiettivo di realizzare un Presidio Sanitario Optometrico nel Camerun attraverso una formazione professionale in loco di 6/8 giovani camerunesi rivolta alle soluzioni tecnico/costruttive ed applicative in campo optometrico ed oftalmico, a contrasto dell'enorme dilagare di patologie oculistiche e difetti visivi del Paese africano.

UNA SCUOLA PER LA VITA

Ideato e realizzato dall'ASL NA1-U.O. SER. T. Servizio Farmacodipendenze DS. 51, il progetto "Una scuola per la vita" viene finanziato dalla FBNAI per il II° anno consecutivo; è rivolto a circa 500 studenti appartenenti alla Scuola Media Inferiore "M. Schipa", al Liceo G. B. Vico, all'Istituto Tecnico Serra ed al Liceo Artistico. Gli obiettivi sono: a) impostare una corretta informazione e far emergere le conoscenze e le rappresentazioni mentali del mondo degli adolescenti riguardo le sostanze d'abuso e alcool; b) promuovere un atteggiamento più motivato all'adozione di stili di vita sani; c) motivare gli studenti nel rinunciare alle sostanze d'abuso.

Progetti esterni rivolti ai minori assistiti

Crescere Insieme

Realizzato dall'Istituto Fabozzi, nasce per rispondere alla richiesta di numerose famiglie e del territorio a forte rischio di dispersione scolastica e devianza giovanile. Il progetto coinvolge 15 adolescenti più volte respinti a forte rischio di "drop out", appartenenti alle zone di Montecalvario e Avvocata: i fruitori, prelevati dalle Scuole Medie di appartenenza, dopo il pranzo, svolgono attività di recupero didattico, ricreative, sportive e di drammatizzazione.

Onda Anomala

Progetto "big... da grande". Realizzato dalla Coop. Sociale "Onda Anomala" si prefige di "Valorizzare" nei genitori minorenni la coscienza di essere la principale risorsa nel processo di crescita dei propri figli; obiettivi principali sono: creare una buona atmosfera di gruppo; facilitare l'emersione di sentimenti e vissuti legati alla propria esperienza di vita attraverso la condivisione di gruppo; acquistare maggiore consapevolezza della propria storia di vita; salvaguardare e sostenere le competenze genitoriali dei partecipanti. Le attività si rivolgono ad un gruppo di massimo 10 coppie di genitori minorenni.

Associazione "Mediterranea" – Progetto "La Terra di Mezzo"

Laboratorio di psicomotricità per minori a rischio. L'obiettivo primario sarà orientato all'acquisizione ordinata e progressiva di immagini uditive e visive corrette cercando di riordinare il complesso organismo percettivo – ideativo ed imparando ad usare il proprio corpo come strumento di ascolto e di dialogo nella comunicazione. Destinatari circa 60 bambini con scolarità dell'infanzia e primaria degli Istituti educativo – assistenziali convenzionati con la FBNAI, Montecalvario e Fabozzi.

Ass.ne Centro Amicizia (Ist. Montecalvario)

Progetto "fuori dalla mischia". Destinatari 15 adolescenti a fine ciclo di assistenza tra i 10 e i 14 anni. Attività pomeridiane (15 – 19,30). Il progetto si propone la realizzazione di laboratori di preformazione e occupabilità quali fotografia, prod. televisive, decoupage, riciclaggio, strumenti

musicali, attività sportive e di recupero scolastico. Si vuole favorire la comprensione del proprio contesto urbano di vita a valorizzazione delle risorse territoriali, educazione alla legalità.

Ass.ne Centro LA TENDA

Progetto: “intervento per la promozione dell'agio tra gli adolescenti del quartiere Sanità” ha per obiettivi: attività di accompagnamento allo studio e di alfabetizzazione e la realizzazione di laboratori attraverso percorsi educativi individualizzati, coinvolgimento familiare e delle scuole frequentate dai fruitori al fine di sviluppare risorse e potenzialità e renderli protagonisti del proprio processo di crescita. Fruitori 30 adolescenti tra i 10 e i 16 anni per le attività di accompagnamento allo studio e 15 per ciascuna attività laboratoriale.

Ass.ne APOREMA

Progetto: “A scuola con.....l'artista”. Obiettivi del progetto sono la comprensione del concetto di opera in generale, la conoscenza e l'utilizzazione di materiali tradizionali e/o di recupero, la capacità di individuazione di materiali idonei per esprimere le proprie emozioni, la capacità di manipolazione dei materiali, lo sviluppo della cooperazione e delle capacità di stare con gli altri, di confronto e la riduzione dell'isolamento. I destinatari sono circa 40 minori del territorio → semiconvittori dell'ist. Miradois.

Ass.ne “A Voce Alta”

Progetto di lettura ha per obiettivi motivare ed interessare alla lettura delle varie forme espressive come attività piacevole, libera e personale; motivare alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale; motivare alla lettura come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico. I destinatari: → semiconvittori Ist. Opera Salute del Fanciullo Ist. Cristo Re Capodimonte.

All'Istituto Mater Dei sono stati finanziati i tre progettini così come di specificato:

- 1) “L'Ultimo albero...”: percorso di educazione ambientale: il riciclaggio.
 - 2) “Ciascuno cresce solo se sognato”: percorso di formazione per operatori dell'Educazione allo sviluppo.
 - 3) “La più grande ricchezza al mondo...”: educazione ambientale su l'acqua e la vita.
- Obiettivi finalizzati a sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali e del riciclaggio; approfondire la conoscenza della risorsa acqua; sviluppare la manualità; formare degli educatori i destinatari: gruppi di bambine/i di scuola elementare, allieve del liceo psicopedagogico in regime semiresidenziale;

Coop. Sociale “Il Grillo Parlante”

Progetto: “Luoghi per crescere”. Obiettivi finalizzati ad attività di tutoraggio e accompagnamento sociale a famiglie in difficoltà; azioni di cambiamento personale e contestuale; sostegno alla genitorialità. Destinatari: 15 nuclei familiari con bambini da 0 a 12 anni

Coop. Sociale “La Paranza”

Progetto: “trip one”. Centro aggregativo per minori e laboratori di lingua inglese finalizzati a dare i mezzi necessari perché i minori della zona non siano emarginati dalla scuola e dalla società. Destinatari: 25/30 minori della zona dei “Cinesi”

Ass.ne “Sott' o ponte”

Progetto: "sott' o ponte" – laboratorio teatrale. Obiettivi sono: creare un laboratorio teatrale permanente; riscoprire, divulgare e promuovere le tradizioni del rione; favorire processi di socializzazione e rompere l'isolamento del quartiere. Destinatari: 80 adolescenti del rione.

LA SCATOLA MAGICA

Ideato e realizzato dall'istituto Cristo Re di Capodimonte, il Progetto "La scatola magica" ha lo scopo di avvicinare i minori all'utilizzo della macchina fotografica come mezzo di osservazione e scoperta del proprio territorio. I destinatari del progetto sono 10 minori, di età compresa tra i 6 ed i 12 anni, del quartiere Stella;

Ass.ne Semi di laboratorio

"Laboratorio Ultrapoverissimo". Laboratorio Artistico – Professionale che, attraverso l'arte povera ed il riciclaggio produce manufatti artistici possibilmente finalizzati a commercializzazioni benefiche. Destinatari 15 adolescenti residenti nel rione decorrenza in prosieguo. Il laboratorio del Prof. Dalisi lavorerà in rete con l'Ist. Opera Salute del Fanciullo.

Ist. Opera Salute del Fanciullo

Laboratorio di **arte presepiale** finalizzato a creare una sinergia tra il mondo della preformazione professionale artigianale e quello produttivo. Tecniche di lavorazione degli abiti, supporti in creta modellato, coloritura e creazione di stampi di gesso. Realizzazione di una struttura complessa, (presepe). Destinatari 25 adolescenti di età compresa tra i 12 e i 16 anni

Casa dei Cristallini

Realtà ormai riconosciuta nel "vicolo" finalizzata al recupero scolastico ed alla realizzazione di laboratori vari (uno nuovo di fotografia) per 25 bambini/adolescenti con buona integrazione e coinvolgimento da parte dei genitori. Attività pomeridiane, preparazione e consumo della merendina, visite guidate in siti di interesse culturale, laboratorio di drammatizzazione, cineforum mensile, presepe vivente.

Società San Vincenzo de Paoli – Istituto "F. OZANAM"

Sottoscrizione di un protocollo d'intesa finalizzato, all'attuazione del progetto "Bimbi sani" per la realizzazione di un asilo nido 1 – 3 anni (semidivezzi e divezzi) pienamente innovativo nella struttura e nel servizio, a favore di 25 neonati e bambini.

SPORTELLLO FAMIGLIA

Realizzato presso l'Istituto Opera Pia Orfanotrofio Famiglia di Maria, è un servizio di sportello sociale atto a garantire il sostegno alle famiglie dei minori assistiti nello sviluppo delle capacità educative ed a promuovere lo sviluppo di iniziative volte ad incrementare gli incontri e l'integrazione delle famiglie con attenzione soprattutto a quelle in cui sono presenti soggetti con particolari problematiche (disabili, tossicodipendenti, ex detenuti, ecc). Lo Sportello è gestito da un'equipe costituita da uno psicologo, un mediatore familiare, un consulente legale ed è coordinato da un sociologo ed un assistente sociale.

Coop. Sociale "Terra e Libertà"

Progetto "Piccolo Principe". I fruitori del Centro sono bambini e adolescenti di età compresa tra gli 6 e i 14 anni, è operativo dal novembre del 2004 con l'istituzione di laboratori abilitativi di informatica, multimediale e riciclaggio per favorire la formazione e l'occupabilità. Inoltre si prevede un sostegno scolastico e alla genitorialità attraverso il coinvolgimento delle famiglie nel progetto di recupero riguardante il ragazzo.

C. P. T. Cave Canem

Laboratorio di produzione di un audiovisivo rivolto principalmente ad adolescenti a rischio di devianza in età compresa tra i 13 e i 17 anni. Il percorso educativo e formativo è finalizzato all'intero ciclo di produzione di un audiovisivo: dalla preproduzione e creazione iniziale del soggetto alle riprese e l'editing, alla post produzione, montaggio e titolazione. Destinatari 10 adolescenti a fine ciclo dell'obbligo dell'Ist. Famiglia di Maria.

SPORTELLO ASCOLTO

Realizzato dall'Istituto Salesiano E. Manichini – Don Bosco, tale servizio di sportello frontale intende garantire il sostegno alle famiglie dei minori assistiti nello sviluppo delle capacità educative e promuovere lo sviluppo di iniziative volte ad incrementare gli incontri e l'integrazione delle famiglie con particolare attenzione a quelle in cui sono presenti soggetti multiproblematici (disabili, tossicodipendenti, ex detenuti, ecc).

Ist. Menichini Don Bosco

Progetto “**Con te sto per me abile**” realizzato e gestito dall'istituto salesiano per un sostegno ai singoli possibili progetti individuali per 15 ragazze/i già assistiti dalla FBNAI che esprimono potenzialità e competenze atte a perseguire un progetto di vita attraverso un metodo efficace/efficiente che si avvale della presa in carico e *tutoraggio* ad personam per il potenziamento delle capacità personali e autostima. Laboratori artistici. Campi scuola a contatto con la natura. Sperimentazione di stili di vita differenti.

Ist. “Opera Don Guanella”

Il progetto di **laboratorio di Musicoterapia** a favore dei semiconvittori, è finalizzato a veicolare l'espressione di emozioni, a promuovere la comunicazione e le relazioni, a facilitare l'apprendimento per la prevenzione del disagio psico – affettivo; obiettivi volti al miglioramento della salute mentale e fisica; sperimentare nuove forme di comunicazione; incentivare buone pratiche di interazione attraverso interventi di gruppo.

DOPO MERENDA IN ALLEGRIA

Realizzato dalla Congregazione delle Religiose di S. Antonio, coinvolge 30 bambini residenti in Corso Secondigliano di ambo i sessi, tra i 5 e 10 anni d'età, che, attraverso un intervento pomeridiano di sostegno, hanno una possibilità di recuperare lo svantaggio culturale e colmare le lacune che rallentano il proprio processo di apprendimento.

Ist. La Perla

Progetto “**Grandi domani**” – **sezione hip hop**. Finalizzato a favorire la crescita psico – motoria del bambino con l'apprendimento delle danze urbane, allontanandolo dalla sua quotidianità, cercando quindi nello stesso la reazione alla situazione di disagio attraverso la lealtà ed il sano agonismo. Si propone per questo secondo anno di realizzazione del progetto il coinvolgimento in rete con l'ist. Russolillo presente nello stesso territorio sempre convenzionato con la Fondazione.

Ist. Montessori

Progetto “**Piccoli Fiammiferai**” – Attività di inclusione sociale ed orientamento al lavoro di minori a rischio. Il progetto si propone di realizzare un intervento finalizzato alla formazione professionale attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e l'integrazione tra sistemi scolastici e

attività di orientamento e formazione, con stage direttamente all'interno dell'impresa e sul posto di lavoro. Le attività sono rivolte ad un numero massimo di 10 adolescenti tra i 14 e i 18 anni.

Ist. Cristo Re di Portici

Laboratorio Teatrale denominato **“Il Teatro dei piccoli artisti”** attraverso il linguaggio teatrale completo e complesso intende fornire gli strumenti indispensabili all'acquisizione sana dello schema corporeo, al superamento di inibizioni, alla formazione del gruppo d'appartenenza, all'integrazione con l'handicap, nonché all'accrescimento dell'autostima e allo scambio con l'interclasse. Destinatari 30 bambine/i a in regime di semiconvitto.

MAGGI.CO

Realizzato dall'Associazione C.A.D.E.L. Onlus di Afragola, è destinato a 15 minori di ambo i sessi, della fascia d'età tra 5 e 10 anni, che, deprivati affettivamente, culturalmente ed economicamente, hanno una possibilità di recuperare lo svantaggio culturale e colmare le lacune che rallentano il proprio processo di apprendimento. Il centro storico di Afragola ed in particolare il tristemente famigerato quartiere “Salicelle” costituiscono il bacino territoriale a cui si riferisce il progetto.